

→ **Trentamila casi** in 74 Paesi, ultimo l'Australia. In Italia 56 malati

→ **L'AH1N1** è un virus di «severità moderata» ma potrebbe modificarsi

Influenza, s'allarga il contagio

L'Oms: «Ora è una pandemia»

Nuova influenza, l'Organizzazione mondiale della sanità ha portato l'allerta al massimo grado. «Siamo all'inizio di una pandemia, per ora di severità moderata». Quasi 30.000 contagi nel mondo, 144 le vittime.

MARINA MASTROLUCA

mmastroluca@unita.it

I vertici dell'Organizzazione mondiale della sanità hanno esitato per settimane prima di fare un passo ufficiale. Fino a ieri. «Il mondo è ora all'inizio della pandemia di influenza 2009», ha annunciato Margaret Chan, direttrice generale dell'Oms. Il livello di allerta sale al grado sei, il più alto. L'influenza «suina» ormai si è diffusa su scala planetaria e il contagio è destinato ad espandersi, «non si può fermare». Non significa che il virus sia diventato più aggressivo, né che bisogna attendersi milioni di vittime come accadde nel primo dopoguerra con la spagnola. Ma che bisogna stare molto in guardia, perché il virus ha assunto una diffusione globale e nessuno è in grado di stabilire ora come si comporterà, se muterà e come.

Al momento la proclamazione della prima pandemia del secolo è soprattutto un atto dovuto. L'influenza non sembra per ora particolarmente virulenta, anche se molto contagiosa. «Globalmente abbiamo buone ragioni di credere che questa pandemia, per lo meno all'inizio, avrà una severità moderata - ha detto Chan -. L'esperienza insegna che la severità può mutare, in funzione di numerosi criteri, da un Paese all'altro». Preoccupa soprattutto che cosa potrà accadere nei Paesi poveri.

DIFFUSIONE GLOBALE

Tecnicamente il livello sei di allerta corrisponde alla diffusione del virus in due continenti. E in questo caso l'A H1N1 ha tutti i titoli per potersi definire un virus pandemico.

Gli ultimi dati parlano di 28.774 contagiati, 144 le vittime



The Tube in sciopero, Londra paralizzata

LONDRA ■ Paralizzata per il secondo giorno dallo sciopero dei lavoratori della metropolitana. Alta l'adesione. Nelle strade, file di autobus, macchine e taxi e lunghe code di persone alle fermate dei bus. I sindacati vogliono aumenti salariali e minacciano nuovi scioperi tra dieci giorni.

accertate finora. Settantaquattro i paesi interessati otto quelli più colpiti, a partire dal Messico dove l'influenza si è manifestata per la prima volta, e poi gli Usa, con oltre 13.000 contagi. E ancora Canada, Cile, Gran Bretagna, Spagna, Giappone. Lo sbarco del virus in Australia - 5 persone in terapia intensiva e un migliaio di contagiati - ha fatto salire l'allerta.

«Entrare nella fase della pandemia non comporta che vedremo un aumento nel numero dei decessi o dei casi molto gravi - ha spiegato ieri Margaret Chan -. Al contrario. Molti pazienti hanno una malattia lieve, in qualche caso si riprendono senza medicine e queste sono buone notizie».

Quello che ci si attende ora è una seconda ondata di contagi, soprat-

tutto nei Paesi finora più colpiti. L'Oms non ritiene comunque necessario raccomandare limitazioni dei viaggi o dei movimenti di merci. Quello che è indispensabile è tenere sotto controllo il virus.

VACCINO A SETTEMBRE

Il vaccino per l'A H1N1 non sarà disponibile prima di settembre, all'inizio dell'autunno nell'emisfero nord. L'Organizzazione mondiale della sanità dà comunque priorità alla produzione dei vaccini per le influenze stagionali, che ogni anno uccidono fino a 500.000 persone e ne infettano milioni.

In Italia i contagi sono stati finora 56. Si trattava nella gran parte dei casi, tranne tre, di persone che si erano ammalate al rientro da un viaggio all'estero. ❖

Brevi

IRLANDA

Il Papa chiede verità e giustizia sulla pedofilia

Tolleranza zero per gli abusi sessuali evidenziati dal «Rapporto Ryan». Il Papa ha chiesto ai vescovi irlandesi «verità e giustizia per tutti». Ai vescovi di Irlanda si chiede di evitare che si ripetano le violenze sessuali sui bambini e di «aiutare il processo di guarigione alle vittime degli abusi ancora in vita».

AUSTRALIA

Atterraggio d'emergenza per Airbus: fuoco in cabina

Un Airbus A330-200 (stesso modello di quello Air France inghiottito dall'atlantico) in volo tra il Giappone e l'Australia, ha fatto un atterraggio d'emergenza sull'isola di Guam, nel Pacifico, dopo un inizio d'incendio in cabina di pilotaggio. Nessuno è rimasto ferito. L'aereo è di una compagnia australiana low cost.

BELGRADO

Mladic, spunta un video ma forse è vecchio

La tv pubblica bosniaca ha mostrato delle riprese amatoriali, girate negli ultimi 12 anni, che ritraggono il superlatitante dei Balcani, l'ex generale serbo-bosniaco Ratko Mladic. Sono situazioni di ordinaria e felice quotidianità con la famiglia e una sua partecipazione a un matrimonio. Ma Rasim Ljajic, ufficiale di collegamento del governo serbo con il Tribunale penale internazionale dell'Aia, sostiene si tratti di immagine vecchie di otto anni.

UNGHERIA

Affreschi rom nel villaggio di Bodvalenke

Un paese di 200 abitanti, quasi tutti rom, nel nord dell'Ungheria sarà abbellito con affreschi sulle facciate di tutte le case. Il progetto «villaggio agli affreschi», per attirare i turisti, è stato ideato da un artista rom, Janos Horvath. Il comune di Bodvalenke, fra i più poveri ed arretrati del Paese, vuole uscire con questo progetto dalla condizione di miseria e di discriminazione, ha detto l'artista. Gli affreschi, ispirati alla vita, i miti, le leggende, i sogni, le sofferenze, i desideri degli «tzigani» (i rom in Ungheria) saranno realizzati da artisti rom con l'aiuto degli studenti della scuola locale.